

		<b>Gestione Smaltimenti</b>
<b>Documentazione Tecnica</b>		<b>Fornitura di servizi</b>

**SPECIFICA TECNICA PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO E RECUPERO / SMALTIMENTO RELATIVO A:**

- FANGHI DI DEPURAZIONE PRODOTTI DALL'IMPIANTO VERITAS DI CHIOGGIA (C.E.R. 19.08.05)
- RIFIUTI DELL'ELIMINAZIONE DELLA SABBIA PRODOTTI DALL'IMPIANTO VERITAS DI CHIOGGIA (C.E.R. 19.08.02)
- RIFIUTI PROVENIENTI DALLE OPERAZIONI DI VAGLIATURA DEI REFLUI IN INGRESSO IMPIANTO PRODOTTI DALL'IMPIANTO VERITAS DI CHIOGGIA(C.E.R. 19.08.01)

<b>Specifica Tecnica</b>		<b>Revisione 02 del 14.11.2012</b> Pagine 1 di 12 presente compresa
<b>Emissione</b> p.l. Sinibaldi Roberto	<b>Visto il RT impianto</b> p.l. Reigher sergio	<b>Approvazione :</b> Dr. Ghezzi Claudio

## **1. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

Con la presente si intende fornire indicazioni tecniche inerenti allo smaltimento delle frazioni di rifiuto prodotte dal depuratore::

- a) Il trasporto e smaltimento dei fanghi di depurazione (19.08.05) provenienti dall'impianto di depurazione di Chioggia a mezzo incenerimento (D10);
- b) Il trasporto e l'avvio a procedura di messa in riserva dei fanghi di depurazione (19.08.05) per successive operazioni di recupero come combustibile o come altro mezzo per produrre energia (R1);
- c) Il trasporto e l'avvio a procedura di messa in riserva dei fanghi di depurazione (19.08.05) per successive operazioni di recupero delle sostanze organiche - compostaggio (R3);
- d) Il trasporto e l'avvio a procedura di messa in riserva delle sabbie per successive operazioni di recupero (R5)
- e) Il trasporto e lo smaltimento a discarica delle sabbie derivanti dalle operazioni di dissabbiatura dei reflui in ingresso all'impianto (D1)
- f) Il trasporto e lo smaltimento / recupero dei rifiuti da vagliatura (19.08.01) dei reflui in ingresso impianto (D10/R1)

Le voci precedentemente enunciate, si intendono comprensive del servizio di messa a disposizione di cassoni o idonei contenitori per la raccolta e il trasporto dei rifiuti presso il sito finale di recupero.

L' impianto di depurazione delle acque reflue urbane VERITAS di Chioggia, sito in Località Val da Rio.

## 2. CARATTERISTICHE DEI RIFIUTI

I rifiuti oggetto del presente appalto sono costituiti da:

- Fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue urbane, identificati con il Codice **CER 19.08.05**, prodotti presso l'impianto di depurazione delle acque reflue urbane Veritas di Chioggia e sottoposti a disidratazione meccanica mediante nastropresse o centrifuga con lo scopo di garantirne il giusto grado di palabilità;
- Sabbie derivante dalle operazioni di dissabbiatura dei reflui in ingresso all'impianto, identificate con il Codice **CER 19.08.02**;
- Rifiuti provenienti dalla grigliatura dei reflui in ingresso all'impianto identificati con il codice **CER 19.08.01**.

## 3. VERIFICHE ANALITICHE SUL RIFIUTO

Qualsiasi analisi finalizzata al controllo e alla **verifica di accettabilità del rifiuto verso l'impianto**, saranno a carico del soggetto aggiudicatario, Veritas ottempererà all'obbligo annuale di caratterizzazione rifiuto e tale caratterizzazione verrà fornita in copia all'aggiudicatario.

Dovranno comunque essere comunicate ufficialmente

- le metodiche impiegate;
- il set analitico previsto

Questo per permettere a VERITAS un eventuale controllo in contraddittorio dell'accettabilità del rifiuto presso gli impianti di destino.

Allo scopo verrà definito, di concerto con le autorizzazioni in essere dell'impianto, un programma analitico consono ed attuabile, anche in ragione di stoccaggi provvisori attuati al fine del raggiungimento di volumi necessari all'applicazione delle norme per il campionamento ed analisi delle matrici.

All'atto dei sopralluoghi, previsti nelle norme generali di gara, per la presa visione del sito di produzione rifiuto, sarà data la possibilità di campionare un'aliquota del rifiuto stesso per le opportune verifiche di accettabilità presso gli impianti.

#### **4. 19.08.05 (fanghi di depurazione) CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI PER IL RECUPERO DEL RIFIUTO**

##### ***Incenerimento a Terra (D10)***

L'impianto dovrà possedere nella sua autorizzazione all'esercizio il codice CER 19.08.05, inoltre i parametri chimici e le caratteristiche fisiche previste dalle autorizzazioni come limiti in ingresso, dovranno essere conformi alle analisi che verranno consegnate al momento del sopralluogo.

**Al momento del sopralluogo verrà data facoltà di campionare aliquota significativa del rifiuto per le ulteriori verifiche, che si dovessero rendere necessarie, per l'omologazione del rifiuto in relazione alle proposte di smaltimento da formulare.**

##### ***Utilizzazione principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energia (R1)***

**Il trasporto e l'avvio a procedura di messa in riserva per successive operazioni di recupero (R1)**

Nell'ottica di ridurre lo smaltimento dei rifiuti massimizzandone il loro recupero, nonché ai fini di una corretta gestione dei rifiuti come previsto dall'art. 181 del D.Lgs. 152 del 3/4/06, si ricerca un impianto autorizzato al ritiro delle matrici su esposte.

L'impianto potrà possedere una messa in riserva (R13) finalizzata alla ricezione dei rifiuti prima di sottoporli ad operazioni di recupero (R1)

Sono ammesse operazioni di recupero a mezzo co-combustione con altre matrici, tale operazione dovrà essere chiaramente evincibile dalle autorizzazioni all'esercizio e compatibili con la matrice del rifiuto oggetto della gara.

**Al momento del sopralluogo verrà data facoltà di campionare aliquota significativa del rifiuto per le ulteriori verifiche, che si dovessero rendere necessarie, per l'omologazione del rifiuto in relazione alle proposte di recupero da formulare.**

***Riciclo / recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi - compostaggio (R3)***

Nell'ottica di ridurre lo smaltimento dei rifiuti massimizzandone il loro recupero, nonchè ai fini di una corretta gestione dei rifiuti come previsto dall'art. 181 del D.Lgs. 152 del 3/4/06, si ricerca un impianto autorizzato al ritiro delle matrici su esposte.

L'impianto potrà possedere una messa in riserva (R13) finalizzata alla ricezione dei rifiuti prima di sottoporli ad operazioni di recupero tramite compostaggio (R3)

**Al momento del sopralluogo verrà data facoltà di campionare aliquota significativa del rifiuto per le ulteriori verifiche, che si dovessero rendere necessarie, per l'omologazione del rifiuto in relazione alle proposte di recupero da formulare.**

**5. 19.08.02 (rifiuti dell'eliminazione della sabbia) caratteristiche degli impianti per il recupero/smaltimento del rifiuto**

**Il trasporto e l'avvio a operazioni di recupero (R5)**

Nell'ottica di ridurre lo smaltimento dei rifiuti massimizzandone il loro recupero, nonchè ai fini di una corretta gestione dei rifiuti come previsto dall'art. 181 del D.Lgs. 152 del 3/4/06, si ricerca un impianto autorizzato al ritiro delle matrici su esposte.

L'impianto potrà possedere una messa in riserva (R13) finalizzata alla ricezione dei rifiuti prima di sottoporli ad operazioni di recupero (R5)

**Al momento del sopralluogo verrà data facoltà di campionare aliquota significativa del rifiuto per le ulteriori verifiche, che si dovessero rendere necessarie, per l'omologazione del rifiuto in relazione alle proposte di recupero da formulare.**

**Il trasporto e l'avvio a procedura di SMALTIMENTO (D1) del rifiuto**

La discarica dovrà essere in grado di ritirare le sabbie compatibilmente con i limiti in ingresso della discarica stessa, ai sensi del D.M. 27 settembre 2010 "Criteri di ammissibilità

**dei rifiuti in discarica” e decreto legislativo 13 gennaio 2003, n°36 e successive modifiche e integrazioni.**

Per quanto riguarda le deroghe, le caratterizzazioni e le esclusioni valgono i concetti enunciati dal citato decreto.

Inoltre, data la possibilità delle discariche di avere deroghe specifiche per alcuni parametri, in fase di presentazione offerta dovrà essere presentata specifica dichiarazione (viste le analisi) di accettazione.

**Al momento del sopralluogo verrà data facoltà di campionare aliquota significativa del rifiuto per le ulteriori verifiche, che si dovessero rendere necessarie, per l'omologazione del rifiuto in relazione alle proposte di recupero da formulare.**

#### **6. 19.08.01 (RIFIUTI PROVENIENTI DALLA VAGLIATURA DEI REFLUI) CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI PER LO SMALTIMENTO DEL RIFIUTO**

##### **Il trasporto e l'avvio a procedura di messa in riserva per successive operazioni di incenerimento con recupero di energia (R1)**

Nell'ottica di ridurre lo smaltimento dei rifiuti massimizzandone il loro recupero (anche in ragione del pronunciamento del Ministero dell'Ambiente N° 1501/TRI/DI/VI del 20 gennaio 2012) , nonché ai fini di una corretta gestione dei rifiuti come previsto dall'art. 181 del D.Lgs. 152 del 3/4/06, si ricerca un impianto autorizzato al ritiro delle matrici su esposte.

L'impianto potrà possedere una messa in riserva (R13) unicamente finalizzata alla ricezione dei rifiuti prima di sottoporli ad operazioni di recupero (R1) e ricompresa nell'autorizzazione. Per quanto riguarda le deroghe, le caratterizzazioni e le esclusioni valgono i concetti enunciati dal succitato decreto.

##### **Il trasporto e l'avvio a procedura di incenerimento a terra (D10) del rifiuto**

L'impianto dovrà possedere nella sua autorizzazione all'esercizio il codice CER 19.08.05, inoltre i parametri chimici e le caratteristiche fisiche previste dalle autorizzazioni come limiti in ingresso, dovranno essere conformi alle analisi che verranno consegnate al momento del sopralluogo.

**Al momento del sopralluogo verrà data facoltà di campionare aliquota significativa del rifiuto per le ulteriori verifiche, che si dovessero rendere necessarie, per l'omologazione del rifiuto in relazione alle proposte di recupero da formulare.**

## **7. QUANTITATIVI**

### **Fanghi di depurazione (19.08.05)**

I fanghi prodotti dall'impianto depurazione di Chioggia che sono oggetto dell'appalto, vengono stabiliti in circa **4.500** tonnellate complessive.

### **Rifiuti dell'eliminazione della sabbia (19.08.02)**

Le sabbie prodotte dall'impianto depurazione di Chioggia che sono oggetto dell'appalto, vengono stabiliti in circa **600** tonnellate complessive.

### **Rifiuti provenienti dalle operazioni di vagliatura dei reflui in arrivo all'impianto (19.08.01)**

I rifiuti da vagliatura dei reflui prodotti dall'impianto Veritas di Chioggia, oggetto dell'appalto, si attestano sulle **100** tonnellate complessive annue.

Le quantità dichiarate sono da ritenersi indicative e non vincolanti in alcun modo per Veritas S.p.A.

## **8. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Tutte le operazioni inerenti il servizio, compresa la disponibilità e il posizionamento dei cassoni dovranno essere organizzati e garantiti dal soggetto aggiudicatario; tutti gli oneri si intendono onnicompresi nel prezzo offerto.

La richiesta dei carichi/programmazione sarà formulata da VERITAS con avviso, a mezzo fax o e-mail, il giovedì della settimana precedente i ritiri e dovrà essere ritornata **per accettazione entro le ore 16.00** dello stesso giorno via fax o e-mail. In caso di problematiche relative alla programmazione inviata il soggetto aggiudicatario si impegna a darne urgente comunicazione al Tecnico VERITAS responsabile del servizio.

Il ritiro dei fanghi deve essere effettuato tassativamente nei giorni programmati e con gli orari stabiliti.

Il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere al posizionamento cassoni scarrabili che saranno caricati con fanghi in modo da non interrompere il ciclo continuo funzionamento dell'impianto.

Durante le fasi di sopralluogo saranno illustrate nel dettaglio le problematiche di svolgimento del servizio, anche in relazione alle specifiche problematiche di sito/impianto.

Il soggetto aggiudicatario si impegna ad adeguare mezzi e personale, nei limiti del presente capitolato, a variazioni in corso d'appalto che dovessero verificarsi in relazione a quantitativi da trasferire, destinazione e orari di conferimento.

Qualora nel corso della durata dell'appalto le caratteristiche chimico-fisiche e/o biologiche dei rifiuti risultassero non più conformi al servizio in origine, lo smaltimento sarà sospeso fino all'eventuale ripristino delle condizioni e caratteristiche iniziali.

## **9. PRESCRIZIONI SUI MEZZI**

Gli automezzi impiegati nel trasporto dovranno essere conformi alla legislazione vigente, idonei ed autorizzati per il trasporto dei rifiuti oggetto del presente appalto.

Dovranno inoltre essere compatibili con le strutture dell'impianto di depurazione nonché aver contenitori a tenuta stagna e dotati di sistemi (idonea copertura) atti ad evitare, durante il trasporto e l'eventuale stazionamento in impianto, odori molesti e/o spandimenti.

I mezzi impiegati nel trasporto dovranno garantire la protezione dagli agenti atmosferici e dovranno essere sottoposti a periodiche ed adeguate bonifiche come previsto dalla vigente normativa.

In particolare i cassoni o i semirimorchi dovranno essere chiusi superiormente con coperture telonate o altri dispositivi idonei e, qualora fossero stati usati per il trasporto di altre sostanze, dovranno essere stati adeguatamente puliti prima del recapito in impianto.

Gli autisti degli automezzi dovranno rispettare l'orario d'impianto; rimane inteso che il rispetto di tali orari dovrà essere tassativamente garantito considerando i tempi necessari alle manovre per il posizionamento o il ritiro di cassoni/bilici.

Inoltre, una volta entrati all'interno dell'impianto di depurazione, gli autisti degli automezzi dovranno rispettare le disposizioni impartite dal personale d'esercizio preposto al servizio.

L'utilizzo di trasportatori non indicati in fase di gara potrà avvenire **solamente** dopo aver presentato valide autorizzazioni e aver ottenuto il benestare delle stesse da parte del Responsabile Tecnico di VERITAS.

Il soggetto aggiudicatario dovrà comunicare per iscritto, allegando la documentazione, le eventuali variazioni dei mezzi rispetto a quelli indicati nell'elenco allegato all'offerta.

I tempi di sosta forzata degli automezzi, di durata superiore ad 1 (una) ora, per problemi negli impianti, saranno riconosciuti al prezzo orario indicato in offerta, solo se causati da fattori contingenti dipendenti esclusivamente da VERITAS, avallati da documentazione controfirmata dal Personale VERITAS. Soste forzate inferiori ad 1 (ora) non saranno considerate.



## **10. GARANZIE DELLE MODALITA' DI SMALTIMENTO**

Il soggetto aggiudicatario si impegna ad assicurare, per tutta la durata di validità del contratto, la continuità di smaltimento, come previsto nei programmi che saranno inviati, indipendentemente da ogni altro evento, eventualmente utilizzando anche impianti diversi da quelli indicati in fase di gara, purché regolarmente autorizzati. In questo caso il soggetto aggiudicatario dovrà produrre, **prima di detti conferimenti**, copia delle autorizzazioni del nuovo impianto e **solamente dopo il benessere** di VERITAS, potrà essere utilizzato come impianto di destinazione alternativo dei rifiuti oggetto dell'appalto.

## **11. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE**

**Nel caso di interruzione del servizio verranno applicate le penali previste dalle norme di gara, nonchè:**

1. Per indisponibilità al ritiro momentanea (max 2 giorni), l'affidatario dovrà provvedere alla ricerca di un sito alternativo in linea con le autorizzazioni e , qual'ora l'indisponibilità al ritiro fosse dovuta a problemi con il trasportatore, un nuovo trasportatore in grado di effettuare il servizio. Tutto questo senza nessun maggior onere per Veritas S.p.A.;
2. Per indisponibilità al ritiro protratta, Veritas si troverà nella condizione di recedere il contratto e provvedere alla ricerca di un nuovo sito per lo smaltimento dei rifiuti imputando i costi del servizio, qual'ora risultasse maggiormente oneroso.

### **11. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio dovrà essere iniziato **entro 5 (cinque) giorni** naturali consecutivi alla data di ricevimento della lettera di affidamento.

VERITAS indicherà il nominativo del proprio Responsabile tecnico ed il soggetto aggiudicatario, a sua volta, darà comunicazione scritta della nomina del responsabile autorizzato a ricevere le comunicazioni e gli ordini di VERITAS ed in grado di impartire disposizioni operative (personale e mezzi) in ogni occasione.

Il soggetto aggiudicatario inoltre prende atto che una parte delle prestazioni da eseguire possono interferire ed avvenire in concomitanza con altre in corso, affidate ad altri. Pertanto il servizio richiesto dovrà essere condotto con cautela e mediante l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici atti a garantire la continuità delle prestazioni di terzi, l'incolumità del personale impiegato nelle varie operazioni, la stabilità e l'integrità delle opere ed il rispetto delle norme di carattere igienico-sanitario, restando a carico del soggetto aggiudicatario ogni onere relativo.

### **12. IMPIANTI DI DESTINAZIONE**

Ogni soggetto partecipante dovrà indicare in fase di gara gli estremi autorizzativi dei siti finali di destino, consegnando copia delle relative autorizzazioni e comunque prima dell'inizio del servizio. Gli impianti indicati dovranno essere in grado di ricevere complessivamente le quantità di rifiuto previste.

### **13. DOCUMENTAZIONE**

Il soggetto aggiudicatario, come previsto dalle norme di legge, dovrà ritornare la quarta copia del formulario unitamente al bindello di pesatura rilasciato dall'impianto di destinazione.

Nel caso in cui i rifiuti siano stoccati provvisoriamente, il soggetto aggiudicatario dovrà restituire la copia del formulario timbrata e firmata per accettazione dall'impianto finale.

### **14. CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO E DELLA SITUAZIONE LOCALE**

E' implicito nell'assunzione dell'appalto che il soggetto aggiudicatario sia a perfetta conoscenza di:

\* tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che si riferiscono alle opere, alle possibilità di accesso e di movimentazione dei mezzi per lo svolgimento dei servizi previsti, alle distanze, ai vincoli di ogni tipo e comunque a tutte le circostanze che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi di offerta.

\* tutte le norme di sicurezza e di prevenzione antinfortunistica previste dalla normativa vigente.

### **15. PERSONALE E SICUREZZA**

Il soggetto aggiudicatario dovrà effettuare le prestazioni richieste con mezzi d'opera e con personale tecnico di provata capacità ed idoneo per numero e qualità alle necessità derivanti dall'esecuzione del servizio.

Il soggetto aggiudicatario dovrà eseguire il servizio affidato rispettando tutte le norme e disposizioni in materia di sicurezza, sollevando VERITAS da ogni eventuale controversia.

### **16. RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO**

Oltre che della regolare prestazione del servizio, il soggetto aggiudicatario è direttamente responsabile di tutti i danni provocati sia alle persone che alle cose per quanto riguarda il servizio affidatogli. In particolare, sono a carico del soggetto:

1. le modalità, l'organizzazione e la conduzione del servizio per l'asporto, il trasporto dei rifiuti, nonché la pulizia delle vasche;
2. l'osservanza delle leggi e dei regolamenti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro ed all'igiene del lavoro;
3. le misure ed ogni altro accorgimento e cautela atti ad evitare rischi o danni a persone, a cose ed all'ambiente.

Il soggetto aggiudicatario solleva VERITAS da qualunque controversia che dovesse insorgere per il servizio affidatogli. E' obbligato a dare immediata comunicazione a VERITAS della sospensione, revoca o modifica restrittiva delle autorizzazioni da parte delle Autorità.

Il soggetto aggiudicatario solleva da ogni responsabilità, sia civile che penale, VERITAS ed il personale da essa preposto alla direzione ed alla sorveglianza per qualunque danno a persone o cose, durante l'intero svolgimento del servizio.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad indicare il nominativo di un proprio tecnico che assumerà ogni responsabilità e dovrà garantire la propria rintracciabilità telefonica 24 ore su 24 di ogni giorno sia feriale che festivo. Il nominativo e gli estremi di identificazione di tale Tecnico dovranno essere comunicati prima dell'inizio del servizio.

Il soggetto aggiudicatario è obbligato a tenere un recapito telefonico, fax e/o e-mail sempre attivo a cui trasmettere le varie segnalazioni.

#### **17. NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Le principali normative a cui far riferimento sono:

- D.g.r.v. 568 del 25 febbraio 2005
- D. Lgs. n. 152 del 3.04.2006
- DM n. 186 del 5.04.2006 per gli impianti o siti di trattamento e/o recupero
- D.lgs.99/1992
- DM 27 Settembre 2010
- Legge 36/2003 per le discariche
- Regolamento CEE 1013/06 del 14.06.2006 per il trasporto transfrontaliero di rifiuti e il regolamento (CE) n. 26.11.2007 n. 1379/2007 che ha modificato gli allegati IA, IB, VII e VIII del regolamento (CE) n. 1013/2006